

Pro Patria, un successo vitale a Pordenone

Pubblicato: Sabato 8 Novembre 2014

Inizia con una vittoria l'avventura di Aldo Monza sulla panchina della Pro Patria, che **vince 3-2 in casa del Pordenone**, ottenendo tre punti di vitale importanza per il campionato. Una gara in cui non hanno di certo brillato le difese, con i due portieri che hanno regalato un gol a testa agli avversari e gli attacchi troppo liberi di fare male. In queste circostanze non deve quindi sorprendere la doppietta di Guglielmotti, mentre **il gol di D'Errico è uno spot per le doti del giocatore**, che però nel corso dei novanta minuti appare ancora troppo discontinuo.

FISCHIO D'INIZIO – La Pro cerca punti importanti in casa del Pordenone alla prima in panchina di Aldo Monza dopo l'esonero di Lulù Oliveira. **Il primo undici del neo tecnico è un 4-3-3** con Arati playmaker, Bovi e Candido interni e il tridente offensivo formato da Baclet, Serafini e D'Errico. Nel riscaldamento infortunio per Botturi, che lascia il posto a Gerolino. I ramarri friulani guidati da mister Foschi scendono in campo con un 4-3-1-2 con la coppia d'attacco pesante formata da Zubin e Maccan.



RIMO TEMPO – Il campo pesante non agevola il gioco palla a terra provocando diversi errori anche in impostazione. Lo sbaglio maggiore lo compie però **Perilli al 7'**, **quando si fa scappare dalle mani un cross dalla destra e lascia la palla a Maccan**, che da un metro mette in rete. La Pro tenta l'immediata reazione e si porta in avanti creando diverse pericoli e conquistando cinque angoli nel giro di pochi minuti. **Al 18'**, **proprio su azione di corner, arriva il pareggio**, con un colpo di testa in area che decide una mischia. I tigrotti sono ispirati e continuano ad attaccare, fino a **portarsi in vantaggio al 30'**, **ancora con Guglielmotti** e ancora su azione di calcio d'angolo; questa volta il difensore sfrutta un erroraccio in uscita di Bazzichetto per siglare il vantaggio tigrotto. Candido potrebbe siglare il terzo gol, ma da buona posizione non riesce a battere il portiere di casa; gol sbagliato, gol subito: **la difesa della Pro si addormenta al 35'** **su un cross dalla sinistra di Pignata, lasciando il capitano friulano Zubin** libero di battere Perilli con un elegante tocco al volo. Nel finale di tempo la gara si innervosisce anche a causa dell'annullamento del virtuale 3-2 del Pordenone per fuorigioco, e all'intervallo le squadre sono

ferme sul 2-2.

LA RIPRESA – Inizia meglio il Pordenone, che parte con grande intensità. Perilli viene impegnato da un tiro dal limite di Maccan al 2' e da una punizione dalla trequarti di Mattielig, ma in entrambi i casi il portiere dimostra sicurezza in presa. La Pro tenta di riprendere campo, ma si presta al contropiede e rischia in due occasioni: all'8' Taino salva all'ultimo sull'assist di Zubin per Potenza, poi al 9' Maccan con un tiro di destro da dentro l'area sfiora il palo. Mister Monza prova a dare nuova linfa alla Pro effettuando un doppio cambio al 15' sostituendo Bovi e Arati per Giorno e Ulizio. Proprio Giorno al 19' non riesce a battere Bazzichetto al termine di un contropiede ben giocato dai tigrotti sprecando un'ottima occasione. Il campo pesante affatica le squadre, ma **al 30' la Pro torna in vantaggio con un'invenzione di D'Errico**, che riceve palla da destra, supera tre avversari e con un destro potente e rasoterra mette in rete infilando il primo palo. Il Pordenone non ci sta e si riversa in avanti: al 32' Perilli non è perfetto in uscita tra il traffico, ma Maracchi in rovesciata non inquadra la porta. C'è tempo anche per un altro gol annullato ai ramarrì, per un fallo di confusione fischiato dall'arbitro su azione di punizione dalla trequarti. Nel finale i padroni di casa continuano a cercare la via del pareggio, ma i tigrotti stringono i denti e respingono gli assalti friulani mettendosi in tasca tre punti importantissimi per la classifica.

LEGGI ANCHE:

[IL LIVE – LE INTERVISTE – IL TABELLINO](#)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it